

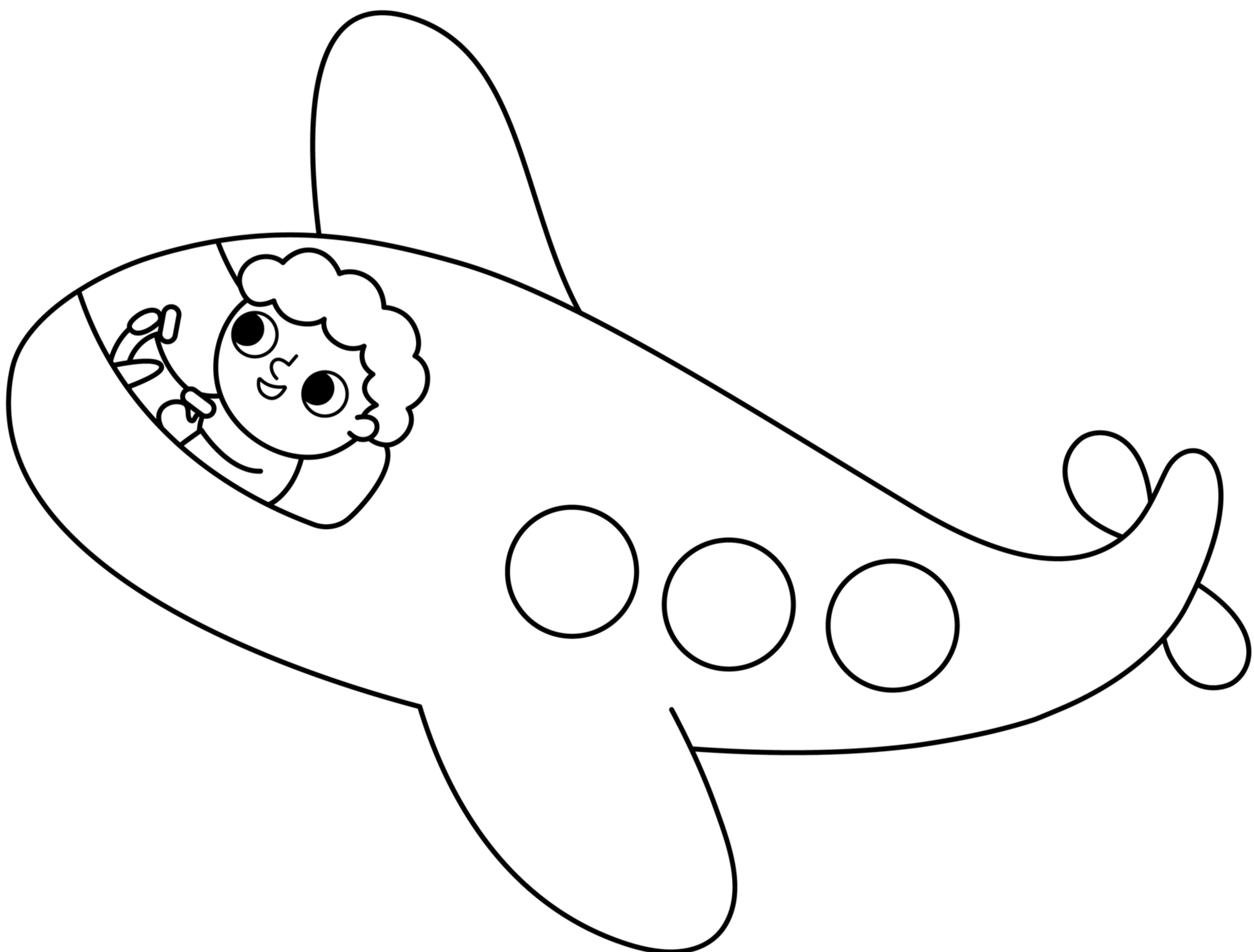
PRIMO VIAGGIO IN AEREO

di Michela Accarino

Tommaso era eccitatissimo: quella mattina avrebbe preso l'aereo per la prima volta! Con la valigia già pronta accanto al letto, si era svegliato all'alba, troppo emozionato per dormire.

Mentre faceva colazione, sua madre gli spiegava come sarebbe stato il viaggio: "Prima andremo in aeroporto, faremo il check-in e poi ci dirigeremo al gate d'imbarco". Tommaso ascoltava attentamente, immaginando già l'aereo che si sollevava in volo.

Arrivati in aeroporto, tutto gli sembrava enorme e affascinante. Guardava i grandi schermi pieni di destinazioni, le persone che correvano da una parte all'altra con i loro trolley e gli aerei che decollavano e atterravano. Dopo il controllo di sicurezza, finalmente si avvicinò alla grande finestra del terminal e vide il loro aereo: un gigante con le ali!



Quando chiamarono il loro volo, il cuore di Tommaso batteva forte. Salì a bordo tenendo stretta la mano di sua madre e, appena si sedette vicino al finestrino, cominciò a osservare ogni dettaglio dell'aereo. L'assistente di volo diede le istruzioni di sicurezza, e Tommaso non perse una parola, desideroso di fare tutto correttamente.

Poi, l'aereo iniziò a muoversi lentamente sulla pista, e Tommaso sentì una strana sensazione nella pancia. Guardò fuori dal finestrino e vide il mondo iniziare a scivolare via sempre più veloce. In pochi secondi, le ruote si staccarono da terra, e l'aereo si sollevò nel cielo.

Tommaso sgranò gli occhi di meraviglia mentre la città diventava sempre più piccola sotto di lui. Le nuvole sembravano zucchero filato, e il sole brillava più luminoso che mai.

Durante il volo, la mamma gli indicò i piccoli puntini che erano case e strade lontane. Tommaso capì che quel viaggio in aereo era solo l'inizio di una grande avventura. Pensò a tutte le cose che avrebbe visto e fatto una volta arrivato a destinazione, e sentì una felicità immensa, sapendo che il mondo era molto più grande e bello di quanto avesse mai immaginato.